

Scuola secondaria di I grado “Piero Calamandrei” - Torino

Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale

Premessa

Suonare uno strumento musicale è un’attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all’ascolto e alla concentrazione. Inoltre, è un’ottima opportunità per instaurare positive relazioni sociali tra pari.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nella pratica della musica d’insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l’assunzione di responsabilità per l’altro e l’importanza del contributo di ciascuno. Spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

Imparare a suonare uno strumento nella Scuola Secondaria di Primo Grado può essere il percorso ideale per accedere in seguito ai Licei Musicali o ai Conservatori di Musica. Ma, anche se non finalizzata ad una professione, la musica è un linguaggio che dialoga con tutte le arti e le discipline scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, oltre alle materie curriculari del Tempo Normale, l’insegnamento di uno strumento musicale (chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino); tale insegnamento rappresenta materia caratterizzante e concorre in modo sostanziale all’intero progetto educativo. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce infatti parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale che, seguendo le direttive ministeriali, si svolge durante il periodo delle iscrizioni.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale, o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) la lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) la teoria e la lettura della musica;
- c) la musica d'insieme, il coro e l'orchestra (quest'ultima a partire dalla classe seconda).

L'insegnamento della teoria e della lettura della musica è impartito dal docente di musica e/o dal docente di strumento musicale.

Al termine del triennio, gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, in sede d'esame di licenza, sostengono anche la prova di strumento musicale, che concorre alla valutazione finale e alla realizzazione di crediti formativi per il successivo corso di studi.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale

Per ogni nuovo anno scolastico sono di norma disponibili i seguenti posti, divisi per specialità strumentale:

CHITARRA: 6 posti nella sezione H.

FLAUTO TRAVERSO: 6 posti nella sezione H.

PIANOFORTE: 5 o 6 posti nella sezione H e 5 o 6 posti nella sezione F.

VIOLINO: 6 posti nella sezione H.

TOTALE: da 28 a 30 posti disponibili ogni anno, distribuiti tra due sezioni: una sezione unica (sezione H) più un gruppo di 5 o 6 alunni in altra sezione (sezione F).

Organizzazione oraria dei percorsi

30 unità orarie di 55-60 minuti distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.40, più tre unità orarie aggiuntive organizzate anche su base plurisettimanale:

- 1) **LEZIONE STRUMENTALE INDIVIDUALE:** un modulo settimanale di lezione individuale di strumento da 55-60 minuti;

- 2) **TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA:** un modulo settimanale di teoria e lettura della musica da 55-60 minuti;
- 3) **MUSICA D'INSIEME:** un modulo settimanale di **CORO** da 90 minuti (per gli alunni della classe prima); un modulo settimanale di **ORCHESTRA** da 90 minuti (per gli alunni delle classi seconda e terza); un modulo di **MUSICA DA CAMERA** da 55-60 minuti che nel corso dell'anno scolastico coinvolge a turno tutti gli alunni.

Prova orientativo-attitudinale

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI PER L'ACCESSO ALLA SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale è necessario superare una serie di prove orientativo-attitudinali che valutano le capacità musicali dell'alunno.

La prova di ammissione viene programmata sulla base delle richieste fino all'esaurimento degli aspiranti, e distribuita su più giorni.

I candidati che non si presentano al test attitudinale, e non forniscono motivazioni dell'assenza, sono automaticamente esclusi.

Il test è selettivo relativamente al numero di posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. Lo scopo è di consentire a tutti i candidati di essere valutati globalmente in modo equo e non solo in relazione a eventuali competenze musicali già acquisite, per non avvantaggiare coloro che abbiano già ricevuto una prima educazione musicale in ambienti extrascolastici.

Gli alunni ammessi hanno l'obbligo di frequenza triennale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione, presieduta dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, è composta dagli insegnanti dei quattro strumenti presenti nella scuola: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE e VIOLINO, affiancati da un insegnante di musica dei percorsi ad indirizzo musicale.

All'inizio del colloquio a ogni candidato viene chiesto di esprimere la preferenza per uno dei quattro strumenti. Si sottolinea che questa scelta non sarà vincolante nell'assegnazione dello strumento, che sarà decisa dai docenti della commissione.

PROCEDURA DI ESPLETAMENTO DELLA PROVA

Le famiglie che hanno espresso la volontà di iscrivere i figli ai percorsi ad indirizzo musicale sono contattate dalla Segreteria della scuola per fissare l'appuntamento per lo svolgimento della prova.

La prova è individuale, della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione.

Prima di accedere alla prova ogni candidato dovrà consegnare, avendola compilata in ogni sua parte, una breve scheda con un questionario che servirà a raccogliere elementi utili a valutare la motivazione allo studio della musica.

STRUTTURAZIONE DELLE PROVE

Il voto finale espresso in centesimi è l'espressione della somma dei seguenti punteggi:

- Ambito coordinazione motoria: capacità di eseguire per imitazione 5 brevi cellule ritmiche che prevedono suoni simultanei o differenziati con mani e piedi. A questa prova viene assegnato un massimo di 25 punti.
- Ambito melodico: capacità di intonare 5 semplici frasi melodiche esposte dall'insegnante, sia vocalmente sia al pianoforte. A questa prova viene assegnato un massimo di 25 punti.
- Ambito ritmico: capacità di ripetere con il battito delle mani 5 brevi sequenze ritmiche proposte dall'insegnante. A questa prova viene assegnato un massimo di 25 punti.
- Ambito motivazionale: la prova consiste in un questionario scritto e un breve colloquio con il candidato, e serve a raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica. A questa prova viene assegnato un massimo di 20 punti.
- Ambito strumentale: al candidato viene offerto un primo approccio ai quattro strumenti del corso; con questa breve esplorazione si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nell'emissione dei suoni e si osservano le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento. A questa prova viene assegnato un punteggio massimo di 5 punti.

Qualora il candidato riesca ad eseguire l'esercizio correttamente al primo tentativo per le 5 prove degli ambiti (coordinazione motoria, melodico e ritmico, motivazionale e strumentale) è assegnato ad ogni prova il punteggio massimo di 5 punti, mentre per ogni ripetizione successiva verrà scalato un punto, fino ad arrivare al punteggio zero se l'esercizio non sarà eseguito correttamente neanche dopo 5 ripetizioni.

Sarà consentito far ascoltare alla commissione un'esecuzione su uno strumento qualunque (anche diverso dai quattro strumenti insegnati nella scuola "P. Calamandrei") ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è approntato dalla Commissione in apposita seduta preliminare, di cui viene redatto verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

In un'ottica basata sull'inclusione, per i candidati con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento la prova orientativo-attitudinale sarà modulata sulle loro reali e peculiari necessità individuali.

Agli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento verranno concesse per ogni prova degli ambiti coordinazione motoria, melodico e ritmico, due ripetizioni aggiuntive, che non andranno a far scalare il punteggio massimo.

A seconda del caso, la commissione sarà affiancata da un docente di sostegno nella valutazione degli alunni con disabilità e potrà essere predisposta una prova differenziata.

Nonostante l'insegnante di sostegno possa essere consultato per la valutazione e l'attribuzione del punteggio, queste restano prerogative esclusive e insindacabili della Commissione esaminatrice.

L'accesso alla prova "modulata" per gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento non sarà consentito in assenza di una certificazione ufficiale rilasciata dall'istituzione nazionale competente (ASL).

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

La preferenza espressa al momento del colloquio ha carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. La commissione decide l'assegnazione dello strumento tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) il punteggio e le attitudini rilevate, tenendo conto della preferenza (non vincolante) espressa dal candidato;
- 2) a parità di punteggio conseguito nella valutazione specifica, i candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle quattro specialità strumentali, secondo i criteri della formazione classi.
- 3) tutti i candidati inseriti nella graduatoria degli ammessi saranno distribuiti in modo da completare le cattedre di strumento.
- 4) L'assegnazione degli alunni alle diverse classi strumentali avverrà seguendo la graduatoria in ordine di punteggio. Sempre seguendo la graduatoria, i candidati ammessi alla classe di pianoforte saranno assegnati alle sezioni H ed F per sorteggio.

È comunque importante che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

In caso di rinuncia da parte di qualche candidato si procederà a contattare le riserve seguendo la graduatoria generale, in modo che i candidati che hanno conseguito un punteggio più alto, al di là dello strumento prescelto, possano accedere ai percorsi ad indirizzo musicale.

In caso di riserve con parità di punteggio verrà data la precedenza alla preferenza espressa sulla scelta dello strumento.

In caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il punteggio totale ottenuto nei test ritmico-melodici e di coordinazione motoria. In ultimo si effettuerà un sorteggio.

RINUNCIA NEL CORSO DEL TRIENNIO

In caso di rinuncia da parte di qualche alunno nel corso del triennio (per trasferimento o altro grave motivo) la classe di strumento a cui l'alunno apparteneva resterà incompleta.

Il docente destinerà quindi le ore residue ad attività integrative, o potrà aumentare la durata di ogni lezione individuale di alcuni minuti, in modo che il suo orario-cattedra risulti comunque completo.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 126; D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127).

RECLAMI E RICORSI

Per eventuali contestazioni e ricorsi è ammesso il reclamo scritto entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

È inoltre esperibile ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Le valutazioni afferenti Lezioni strumentali individuali, Teoria e lettura della musica e Musica d'insieme, fanno media per la materia strumento musicale, e fanno riferimento a griglie di valutazione e criteri condivisi.

Criteria per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Le lezioni individuali di strumento si svolgono al termine delle lezioni curricolari mattutine. Per consentire ai docenti di strumento la partecipazione alle attività collegiali, nella giornata di lunedì tutti i docenti dovranno cercare di terminare le lezioni individuali entro le ore 15,45. Le riunioni collegiali (riunioni di dipartimento, Consigli di Classe dei percorsi ad indirizzo musicale, Collegi Docenti) dovrebbero essere calendarizzate, salvo eccezioni, sempre il lunedì a partire dalle 15,45.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività (di cui all'articolo 4, comma 2 del D.M. n. 176. del 01-07-2022) siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Ogni docente partecipa ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Norme transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° settembre 2023.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999.
3. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.